

Costruire l'opposizione per battere il governo e le politiche liberiste

La politiche liberiste perseguite da governo e Confindustria sono clamorosamente fallite. Per anni sono state fatte le privatizzazioni, tagliati i salari, le pensioni, lo stato sociale in nome dello sviluppo economico. Dopo vent'anni ci troviamo con una situazione sociale disperata, in cui la precarietà e l'incertezza la fanno da padrona e in piena stagnazione economica. Come se non bastasse, il governo vuole peggiorare ulteriormente la situazione abolendo un po' di festività, tagliando ulteriormente le tasse ai ricchi, aumentando l'età per andare in pensione e rifiutandosi di porre qualsiasi tetto alle pensioni d'oro.

Di fronte a questa situazione disastrosa, in cui il governo continua a togliere ai poveri per dare ai ricchi, c'è bisogno di una forte opposizione per costruire una alternativa sociale e politica.

Le organizzazioni sindacali hanno cominciato un positivo percorso di lotta, con lo sciopero del 26, la manifestazione di oggi, a cui occorre dare una continuità, per allargare il fronte della lotta e qualificare la piattaforma.

La cosa che manca di più è una forte opposizione politica.

Tra le forze dell'opposizione continua a prevalere sulle questioni sociali un basso profilo; continua un dialogo con il governo e addirittura, al Senato, Ds, Margherita e socialisti, hanno presentato un emendamento che propone l'aumento di due anni dell'età per andare in pensione, sia pure spostato nel 2005.



PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
www.rifondazione.it

RIFONDAZIONE COMUNISTA PROPONE:

- ♦ Nessun aumento dell'età pensionabile.
- ♦ Migliorare il sistema pensionistico, garantendo anche ai giovani e ai precari una pensione decente.
- ♦ Un tetto alle pensioni d'oro (nessuna pensione deve superare di dieci volte il minimo).
- ♦ Un aumento una tantum di 100 euro al mese di tutte le pensioni e i salari al fine di recuperare il "caro euro" e rilanciare l'economia.
- ♦ Portare tutte le pensioni al minimo a 525 euro. Berlusconi aveva promesso di portare il minimo ad un milione di lire, ma lo ha fatto solo per 1,7 milioni di persone. Altri milioni di pensionati al minimo sono ancora ben al di sotto del milione.
- ♦ Portare a 525 euro anche le pensioni degli invalidi civili totali al di sotto dei 60 anni privi di altre fonti di reddito.
- ♦ Pieno recupero del fiscal drag e ridisegno complessivo del fisco, mettendo al centro la progressività delle aliquote e tassando rendite e profitti.
- ♦ Lotta all'evasione fiscale e contributiva assumendo tutti gli ispettori di cui vi è bisogno.
- ♦ Aumento della spesa sociale e sanitaria portandola al livello degli altri paesi europei.
- ♦ Garantire le cure per tutti i non autosufficienti, finanziandole con la fiscalità generale progressiva. La soluzione non è l'assicurazione obbligatoria o il fondo integrativo. Lo stato sociale deve far pagare le tasse a tutti e garantire il diritto alle cure per tutti.

